



MESSAGGIO

No violenza Sì alla vita!

Carissimi giovani di Trieste,

con questo nostro messaggio desideriamo condividere con voi il ricordo del tragico evento che, il 26 agosto di un anno fa, comportò la morte violenta di Giovanni Novacco, un giovane triestino vostro coetaneo. Tutta la città, attonita per tanta crudeltà, si sentì ferita nelle sue nobili tradizioni, da sempre alimentate dal rifiuto di ogni tipo di violenza e dal rispetto della vita e della persona. In quella circostanza, la città seppe dare una risposta corale - insieme religiosa e civile - di grande spessore e significato che, a distanza di un anno, vi invitiamo a riconfermare e a fare vostra. Eventi drammatici come quello che si consumò nel quartiere di Greta - evento che macchiò il volto pulito della nostra città - non devono più avvenire. Dipende da tutti. Dipende anche da voi giovani. *Insieme dobbiamo dire un No convinto alla violenza e un Sì corale alla vita e alla persona.* Sono queste le basi dello sviluppo solidale di tutti e integrale di ciascuno di noi.

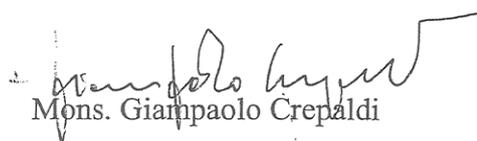
Ci rivolgiamo a voi giovani, invitandovi ad essere volenterosi, motivati, gioiosi e desiderosi di un futuro onesto per la nostra bellissima città. Siate protagonisti del suo presente e del suo futuro, con uno stile di vita degno della sua identità e dei valori laici e religiosi che hanno fatto di Trieste una città schietta, libera e generosa, pur nelle grandi prove che l'hanno segnata - ma non piegata - nel secolo appena scorso .. Un protagonismo che deve partire sempre dall' affermazione dei principi morali del rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali. Principi che consentono

di affermare i valori della spiritualità, della sincerità, dell'onestà e dell'amicizia che rendono feconda di bene ogni relazione - da quella interpersonale a quella sociale - e sono fonte di rinnovamento per l'anima di questa nostra Città.

Vi invitiamo a far tesoro del tempo formativo che trascorrete a scuola. Non acquisite solo nozioni, ma impegnatevi in lettura seria della vita e della società. Lo sport poi non sia solo agonismo competitivo, ma grande opportunità per comprendere che, senza fatica e senza coesione, difficilmente si raggiungono obiettivi di valore. Sappiamo bene poi quanta sofferenza provochi in voi il grande e grave problema dell'occupazione. Ad essa, con dedizione e intelligenza progettuale, bisogna dare una risposta capace di farvi guardare al futuro con fiducia e speranza. Già in altri tempi la nostra città di Trieste ha saputo dare risposte creative, come nel campo delle assicurazioni, ma anche della cantieristica e della portualità nel recente passato e oggi dell'informatica applicata ai più disparati ambiti produttivi. C'è bisogno del vostro impegno e della vostra freschezza per la creazione di percorsi lavorativi che sappiano far sì che voi giovani possiate continuare ad essere speranza per questo territorio che intende costruire percorsi di vita dove lealtà, serenità, progettualità, dialogo e qualità della vita - promossa e tutelata - siano di casa.

Trieste conta su di voi per andare avanti


Roberto Cosolini
Sindaco di Trieste


Mons. Giampaolo Crepaldi
Vescovo di Trieste

Trieste, 26 agosto 2012